

*Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Politiche del lavoro*

*settore.lavoro@regione.piemonte.it
politichedellavoro@cert.regionepiemonte.it*

M.BUSINESS S.r.l. in Amministrazione Straordinaria

Sede legale Imola (BO)

Via Ugo La Malfa 10

Verbale di accordo

Ai sensi dell'art. 44, D.L. 28 settembre 2018 n.109

Il giorno 4 novembre 2020 presso la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte - avente sede in Torino - Via Magenta 12, con la modalità conference call, si sono incontrati:

la Regione Piemonte (nel seguito anche "Regione") rappresentata dal Funzionario Alberto Anselmo

la Società M.BUSINESS S.r.l. in Amministrazione Straordinaria, (nel seguito anche "Società") rappresentata dai Commissari Straordinari Avv. Luca Gratterer, Dr. Antonio Cattaneo e Dr. Giuseppe Farchione, copia della visura camerale è agli atti.

PREMESSO CHE

- la Società M.BUSINESS S.r.l. in Amministrazione Straordinaria, cod. fisc 09561521007, con sede legale in Via Ugo La Malfa 10 – Imola (BO), svolge attività di commercio, anche per via elettronica e telematica, al dettaglio ed all'ingrosso di qualsiasi articolo per arredo della casa, del giardino. Di elettrodomestici, di radio tv e di casalinghi. La Società ha sedi in varie regioni, tra cui il Piemonte, ed occupa complessivamente n. 1377 dipendenti, tra i quali rientrano i 214 dipendenti operanti nelle sedi dislocate nella Regione Piemonte ;

- i Commissari Straordinari hanno presentato al competente Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali una istanza al fine di espletare l'esame congiunto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 148/2015, per la cessazione dell'attività, onde ottenere, ai sensi dell'art. 44 del D.L. 109/2018, convertito nella Legge 16 novembre 2018 n.130, la concessione della CIGS, della durata di 12 mesi a decorrere dal 24 novembre 2020, per un totale complessivo pari a 1377 lavoratori occupati, tra i quali i 214 lavoratori occupati in Piemonte, chiedendo alla Regione Piemonte di attivare un intervento di politiche attive per il lavoro regionali per i lavoratori piemontesi;

Ritenuto pertanto, in adempimento ed in osservanza di quanto previsto dall'art.44 del D.L. 109/2018, convertito nella Legge 16 novembre 2018 n.130, la Regione Piemonte e la Società M.BUSINESS S.r.l. in Amministrazione Straordinaria, in data odierna si accordano al fine di attivare, qualora venga concessa la CIGS per cessazione attività dal competente Ministero, un intervento di politica attiva rivolto ai lavoratori piemontesi della Società risultanti esuberanti e posti in CIGS, quindi

CONCORDANO

che la Regione Piemonte si impegna ad attivare, per i lavoratori residenti in Piemonte che risultassero esuberanti ed a rischio di perdita del posto di lavoro, sulla base di adesione volontaria da parte degli stessi lavoratori, l'intervento predisposto dalla Regione Piemonte, in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) e con il supporto di ANPAL servizi "Divisione Servizi per il Lavoro", finalizzato ad accompagnare al reinserimento lavorativo i lavoratori piemontesi a rischio di perdita del posto di lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'AdR, qualora sia sottoscritto l'apposito accordo tra le parti, secondo il seguente piano operativo, approvato con Determinazione Dirigenziale della Direzione Coesione Sociale n.1929 del 24 dicembre 2019, qui descritto a titolo esemplificativo ed in sintesi:

Descrizione degli interventi di PAL per lavoratori di aziende in crisi posti in CIGS ed a rischio di esubero e di perdita del posto di lavoro

Per la gestione delle situazioni di crisi aziendali comportanti esuberi lavorativi, la Regione Piemonte ha strutturato una unità integrata composta da Regione Piemonte, che coordina la cabina di regia, l'Agenzia Piemonte Lavoro – Centri per l'impiego e Anpal Servizi al fine di porre in essere interventi volti a favorire la ricollocazione lavorativa dei lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro. Questa unità integrata si interfaccia con tutti gli operatori pubblici e privati quali ad esempio : comuni, le agenzie di somministrazione, le agenzie formative, network di reti territoriali, organizzazioni sindacali e datoriali, etc.

I due modelli di intervento che sono stati strutturati e sperimentati fino ad oggi, si rivolgono a due tipologie di lavoratori:

Lavoratori provenienti da aziende che hanno sottoscritto un accordo di ricollocazione ai sensi dell'art. 24bis dlgs 148/2015, in AdR CIGS, e che hanno scelto come soggetto erogatore il Centro per l'Impiego;

Lavoratori che non possono beneficiare di AdR CIGS o per i quali non sia stato sottoscritto l'accordo di ricollocazione ai sensi dell'art. 24 bis dlgs 148/2015.

1. Percorso standard per lavoratori in AdR CIGS

Il percorso prevede per tutti i lavoratori che possono usufruire dell'assegno di ricollocazione, un incontro di presentazione e illustrazione della misura. Questo incontro che viene organizzato entro i 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo al Ministero, ha la finalità di presentare le modalità di accesso e di fruizione dei vantaggi e i benefici che la misura offre al lavoratore e all'azienda futura, di raccogliere le eventuali esigenze di supporto manifestate dai lavoratori nell'effettuazione della procedura on line di richiesta di prenotazione ADR CIGS prima e della prenotazione vera e propria dopo l'approvazione di ANPAL , di rispondere alle domande tecniche legate anche alla situazione di cassa.

Il Centro per l'Impiego di competenza territoriale, insieme ad Anpal Servizi offre la disponibilità di supporto nella effettuazione della procedura informatica per accedere alla misura.

*Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Politiche del lavoro*

*settore.lavoro@regione.piemonte.it
politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it*

Dopo l'approvazione delle richieste di prenotazione viene organizzato da APL-CPI e Anpal Servizi un incontro con gli operatori privati del territorio accreditati all'erogazione di questa misura di politica attiva. La finalità è la presentazione congiunta del sistema pubblico e privato dell'offerta di percorsi di ricerca intensiva e delle metodologie di assistenza, al fine di facilitare al lavoratore la conoscenza, in un unico incontro, dei soggetti erogatori dell'ADR su base territoriale per dare modo allo stesso di orientare la scelta in modo consapevole confrontando i servizi offerti.

Con la scelta del soggetto erogatore i lavoratori individuano l'ente o la società che erogherà l'ADR e li supporterà in tutto il percorso.

Per quanto concerne l'intervento erogato da APL, il percorso si articola in quattro incontri:

- ☐ *Il mercato del lavoro locale* (gruppo 2 h): presentazione del percorso di accompagnamento e del mercato del lavoro locale con i profili di maggior tendenza e più richiesti;
- ☐ *Ruolo e sistema di competenze* (individuale 2h): Colloquio individuale per l'approfondimento del sistema di competenza, disponibilità e vincoli con una analisi approfondita della motivazione al "rimettersi in gioco";
- ☐ *Costruzione del nuovo profilo professionale* (individuale 2 h): Supporto nella redazione di un curriculum vitae e ridefinizione del profilo professionale con analisi di eventuali gap formativi rispetto al profilo professionale "nuovo" e condivisione del Piano di azione;
- ☐ *Attuazione del Piano di ricerca attiva (Gruppo 2h)*: Analisi delle opportunità di mercato, metodologie di ricerca attiva, mappatura delle reti relazionali formali e informali, piano di ricerca, colloqui di simulazione

A fianco di questo intervento standard l'operatore a seconda delle caratteristiche dei lavoratori potrà organizzare e attivare dei moduli di approfondimento specifici:

- *MIP e autoimprenditorialità*: regole, modalità e opportunità per mettersi in proprio (percorso già attivo);
- *Offerta formativa del territorio*: analisi, opportunità formative anche attraverso le testimonianze delle agenzie formative territoriali;
- *Simulazioni di colloquio di selezione*: incontri dedicati alla simulazione del colloquio o di nuove metodologie come l'assessment center o laboratori di simulazione di colloqui con aziende inseriti in job fair territoriali;
- *Come funzionano le agenzie di somministrazione*: analisi, opportunità formative anche attraverso le testimonianze delle agenzie di somministrazione territoriali

Nel corso dell'attivazione dei suddetti moduli, per i lavoratori che posseggono le caratteristiche e le competenze per essere avviati al lavoro, viene attivato il processo di Scouting della domanda e dell'offerta finalizzato alla ricerca di nuove opportunità professionali.

Il processo si articola in tre momenti:

- la segmentazione della domanda e dell'offerta che viene incrociata con i profili professionali nuovi emersi e rielaborati durante il percorso di ricerca intensiva,

*Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Politiche del lavoro*

*settore.lavoro@regione.piemonte.it
politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it*

- il matching gestito con offerte del centro per l'impiego e dei servizi specialistici di Agenzia Piemonte Lavoro come Alte Professionalità e Grandi Reclutamenti delle offerte aperte gestite dagli altri player privati,
- accompagnamento al nuovo inserimento lavorativo con la consulenza alla nuova azienda in merito ai vantaggi e ai benefici della misura e la condivisione del percorso di inserimento e la chiusura del percorso di presa in carico.

2. Percorso standard per lavoratori che non possono beneficiare di AdR CIGS

Il percorso si articola in due moduli e prevede un momento di progettazione antecedente al primo modulo con la finalità di effettuare l'analisi di tutti i profili professionali sulla base delle informazioni in possesso.

Il primo modulo, denominato "Mercato del lavoro e profili di tendenza", viene erogato in plenaria, presso l'azienda o presso il centro per l'impiego della sede più prossima alla sede aziendale. Nel primo incontro gli obiettivi orientativi sono due: condividere con i lavoratori il percorso, le modalità di erogazione e le finalità che è possibile perseguire insieme; il secondo aiutare i lavoratori, attraverso le informazioni sul mercato del lavoro di riferimento territoriale, a riflettere sul proprio posizionamento professionale rispetto alle richieste in essere e ai profili di maggior tendenza.

Il secondo modulo denominato "Informazione Orientativa", viene erogato in plenaria, ha la finalità di trasmettere gli elementi di conoscenza principale per mettere i lavoratori in grado di effettuare una ricerca attiva di opportunità ed eventualmente supportarli nella elaborazione del proprio curriculum vitae.

Al termine dei due incontri i lavoratori possono accedere a tutti i livelli di servizio messi a disposizione del Centro per l'impiego, già precedentemente descritti, quali :il MIP, l'incontro

I servizi competenti, a partire dalle informazioni raccolte nelle fasi precedenti e dalle attività già realizzate, supporteranno i lavoratori attraverso un servizio di assistenza alla ricollocazione che, secondo quanto previsto all'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150 del 2015, prevede la definizione e condivisione di un programma personalizzato per la ricerca attiva di lavoro e un supporto alla ricerca intensiva di opportunità occupazionali.

3. Attivazione e gestione delle misure complementari

Durante tutto il percorso le azioni potranno essere integrate da misure di politica attiva complementari, finanziate sul POR/FSE.

Le misure regionali sono attivabili a seconda della condizione occupazionale dei destinatari, alcune fruibili in costanza di rapporto di lavoro e altre accessibili solo quando i lavoratori entrano in stato di

*Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Politiche del lavoro*

*settore.lavoro@regione.piemonte.it
politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it*

disoccupazione, secondo una logica incrementale delle misure, a fronte del peggiorare della loro condizione occupazionale.

Le misure regionali attivabili in costanza di rapporto di lavoro sono principalmente interventi di formazione professionale, a cui i lavoratori possono accedere a conclusione del percorso di *assessment* e/o durante l'intervento individuale definito nell'ambito del percorso previsto dalla misura correlata all'Assegno di Ricollocazione.

4. Monitoraggio dell'intervento

Agenzia Piemonte Lavoro e ANPAL Servizi forniranno supporto alla Regione Piemonte per la realizzazione delle attività di monitoraggio allo scopo di riprogrammare le attività (se necessario) e di elaborare un report di monitoraggio e di trasferibilità del modello di intervento. A tal fine si potrà istituire una cabina di regia, a cui parteciperanno anche le rappresentanze dei lavoratori, con funzioni monitoraggio e riprogrammazione dell'intervento.

In caso di attivazione dell'AdR verranno inoltre pianificati incontri periodici con gli Operatori, gestori dell'Assegno di ricollocazione, che avranno in carico i lavoratori della Società.

La Società M.BUSINESS S.r.l. in Amministrazione Straordinaria si impegna a fornire tempestivamente tutti i dati necessari, inerenti i lavoratori esuberanti e ogni altra informazione in merito agli stessi utile ai fini dell'intervento di PAL nonché a collaborare con la Regione al fine di attivare l'intervento stesso anzi descritto ed a tal fine individua come referente l'Avv. Rosario Salonia. I dati forniti saranno utilizzati nell'ambito dell'intervento di PAL e trattati secondo la vigente normativa in materia di privacy.

Con la sottoscrizione del presente verbale la Regione Piemonte e la Società M.BUSINESS S.r.l. in Amministrazione Straordinaria si danno reciprocamente atto di aver positivamente concordato quanto previsto ai sensi dell'art. 44, del D.L. 109/2018, convertito nella Legge 16 novembre 2018 n.130.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, lì 4 novembre 2020

M. BUSINESS S.r.l. in A. S.
I Commissari Straordinari
Dott. Antonio Cattaneo, *n.q.*
Dott. Giuseppe Farchione, *n.q.*
Avv. Luca Gratteri, *n.q.*

Regione Piemonte

firme apposte digitalmente